Bur n. 162 del 18/11/2026

(Codice interno: 596893)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1333 del 10 novembre 2026

Avviso pubblico per l'assegnazione di un contributo straordinario a favore degli Enti del Terzo Settore per iniziative di supporto alle fragilità. Anno 2026. Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3, art. 12.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano i criteri e le modalità per il contributo straordinario per l'anno 2026 a progetti promossi da Enti del Terzo Settore per iniziative di supporto alle fragilità, di cui all'art. 12 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

L'art. 12 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 recante "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" ha autorizzato la Giunta regionale ad erogare un contributo straordinario a favore degli Enti del Terzo Settore funzionali all'attivazione di iniziative di prevenzione del suicidio giovanile e del reinserimento sociale, abitativo e lavorativo dei soggetti con fragilità. Tali iniziative possono includere le connesse attività di assistenza legale, tributaria e fiscale anche a favore dei rispettivi nuclei familiari.

Il medesimo art. 12 della L.R. n. 3/2026 ha previsto uno stanziamento complessivo di euro 60.000,00 per l'esercizio 2026 per tali iniziative, disponendo che spetta alla Giunta regionale definire i criteri e le modalità per l'erogazione delle risorse.

Ai fini dell'assegnazione delle risorse stanziate la U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale ha quindi proposto di indire, per l'anno 2026, un Avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore, per la realizzazione di iniziative di supporto alle fragilità, come riportato nell'**Allegato A,** parte integrante sostanziale del presente provvedimento.

Tale Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, anche in partenariato tra di loro, e per attività sportive con le Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (Rasd).

La proposta progettuale da presentare a contributo deve consistere in una nuova iniziativa da declinare in un progetto di promozione e valorizzazione delle attività a sostegno delle persone fragili, funzionale alla attivazione di azioni di prevenzione del suicidio giovanile e del reinserimento sociale, abitativo e lavorativo dei soggetti con fragilità, con la possibilità di prevedere anche attività di assistenza legale, tributaria e fiscale dei rispettivi nuclei familiari.

I progetti dovranno essere orientati alla costruzione di percorsi personalizzati, partecipati ed integrati con la rete territoriale (servizi sociali, socio-sanitari, sanitari, Enti locali, Ambiti Territoriali Sociali, Istituzioni scolastiche etc.) e dovranno essere articolati all'interno di una o più delle seguenti Macroaree di intervento:

A. Prevenzione del disagio psichico, salute mentale e prevenzione del suicidio giovanile. Servizi e interventi finalizzati alla promozione del benessere psicologico, l'intercettazione precoce del disagio giovanile e al contrasto del rischio suicidario e dello stigma sociale dello stesso;
B. Abitare autonomo e reinserimento abitativo (cohousing e vita domestica). Progetti mirati all'emancipazione, all'autonomia abitativa e allo sviluppo delle abilità della vita quotidiana (life skills) per persone con disabilità o gravi fragilità socio-relazionale;
C. Inserimento lavorativo, orientamento e propedeutica occupazionale. Iniziative volte a sviluppare competenze spendibili nel mercato del lavoro o ad offrire percorsi occupazionali personalizzati in contesti protetti e comunitari;
D. Vita relazionale, inclusione sociale e supporto alle famiglie anche nelle connesse attività di assistenza legale, tributaria e fiscale a favore dei rispettivi nuclei familiari.

La lettera D. può essere applicata trasversalmente ai punti A., B. e C.

Le domande dovranno essere presentate secondo le modalità e nel rispetto dei termini stabiliti dall'Avviso, entro 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR).

Le progettualità presentate saranno valutate da un apposito Nucleo di Valutazione, nominato con Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale. Il Nucleo di Valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri definiti dall'Avviso, provvedendo alla conseguente formulazione della graduatoria.

Successivamente, il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale provvederà all'approvazione della graduatoria e alla concessione dei contributi, nei limiti delle risorse disponibili.

In caso di ulteriori disponibilità, derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità dell'Avviso entro il corrente esercizio, si procederà allo scorrimento della graduatoria mediante apposito Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale.

Le attività progettuali finanziate dovranno essere avviate e rendicontate entro l'annualità 2026, fatta salva l'istanza di proroga motivata delle attività da approvare con Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale l'approvazione dell'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante i criteri e le modalità per l'assegnazione del contributo straordinario, anno 2026, a favore degli Enti del Terzo Settore per iniziative di supporto alle fragilità, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3.

La dotazione finanziaria è pari a Euro 60.000,00 e i criteri e le modalità per l'assegnazione del contributo straordinario, per l'anno 2026, sono rinvenibili nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si determina in complessivi Euro 60.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, nuove Marginalità e Inclusione sociale, entro l'esercizio 2026, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 105726 denominato "*Contributo straordinario agli Enti del Terzo Settore per iniziative di supporto alle fragilità (art. 12 della Legge Regionale n. 3 del 10/04/2026)*", del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026.

La Direzione Servizi sociali, Terzo settore e Sport a cui è stato assegnato il capitolo di spesa ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

Il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale è incaricato dell'esecuzione del presente atto e di ogni altro atto conseguente alla realizzazione delle disposizioni attuative.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.;

VISTO l'art. 67 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del bilancio finanziario gestionale n. 3 del 15/04/2026;

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che l'art. 12 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 recante "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" ha autorizzato la Giunta regionale ad erogare un contributo straordinario a favore degli Enti del Terzo Settore funzionale all'attivazione di iniziative di prevenzione del suicidio giovanile e del reinserimento sociale, abitativo e lavorativo dei soggetti con fragilità, che possono includere le connesse attività di assistenza legale, tributaria e fiscale

anche a favore dei rispettivi nuclei familiari, prevedendo uno stanziamento complessivo di Euro 60.000,00 per l'anno 2026;

3. di definire i criteri e le modalità per l'assegnazione del contributo straordinario per l'anno 2026 a favore di progetti promossi da Enti del Terzo Settore per iniziative di supporto alle fragilità, di cui all'art. 12 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3. Possono presentare domanda di contributo gli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, anche in partenariato tra di loro, e per attività sportive con le Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (Rasd);
4. di approvare l'Avviso pubblico anno 2026 per l'assegnazione del contributo straordinario a favore degli Enti del Terzo Settore per iniziative di supporto alle fragilità, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione di progetti di promozione e valorizzazione delle attività a sostegno delle persone fragili, funzionali all'attivazione di azioni di prevenzione del suicidio giovanile e del reinserimento sociale, abitativo e lavorativo dei soggetti con fragilità, con la possibilità di prevedere anche attività di assistenza legale, tributaria e fiscale dei rispettivi nuclei familiari;
5. di stabilire che i progetti dovranno essere orientati alla costruzione di percorsi personalizzati, partecipati ed integrati con la rete territoriale (servizi sociali, socio-sanitari, sanitari, Enti locali, Ambiti Territoriali Sociali, Istituzioni scolastiche etc.) e dovranno essere articolati all'interno di una o più delle seguenti Macroaree di intervento:

   A. Prevenzione del disagio psichico, salute mentale e prevenzione del suicidio giovanile. Servizi e interventi finalizzati alla promozione del benessere psicologico, l'intercettazione precoce del disagio giovanile e al contrasto del rischio suicidario e dello stigma sociale dello stesso;
   B. Abitare autonomo e reinserimento abitativo (cohousing e vita domestica). Progetti mirati all'emancipazione, all'autonomia abitativa e allo sviluppo delle abilità della vita quotidiana (life skills) per persone con disabilità o gravi fragilità socio-relazionale;
   C. Inserimento lavorativo, orientamento e propedeutica occupazionale. Iniziative volte a sviluppare competenze spendibili nel mercato del lavoro o ad offrire percorsi occupazionali personalizzati in contesti protetti e comunitari;
   D. Vita relazionale, inclusione sociale e supporto alle famiglie anche nelle connesse attività di assistenza legale, tributaria e fiscale a favore dei rispettivi nuclei familiari. La lettera D. può essere applicata trasversalmente ai punti A., B. e C;

6. di determinare in complessivi Euro 60.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, annualità 2026, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale, nel corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi disponibili sul capitolo di spesa n. 105726 denominato "*Contributo straordinario agli Enti del Terzo Settore per iniziative di supporto alle fragilità* (art. 12 della Legge Regionale n. 3 del 10/04/2026)", del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;
7. di dare atto che la Direzione Servizi sociali, Terzo settore e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale, dell'esecuzione del presente atto ivi inclusa la nomina del Nucleo di Valutazione, l'approvazione della graduatoria e l'assegnazione dei contributi;
9. di autorizzare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Sport, Nuove marginalità e Inclusione sociale allo scorrimento della graduatoria, entro il corrente esercizio, in caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o da nuovi stanziamenti di bilancio riconducibili alle finalità dell'Avviso;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1333_26_AllegatoA.pdf